Siracusa. Cori razzisti contro un ragazzino, la Lega: “inibire i genitori dagli spalti”

Il caso dei buh razzisti a Siracusa, in occasione di una gara di calcio tra esordienti, è arrivato alle orecchie del presidente regionale della Lega Nazionale Dilettanti, Santino Lo Presti. La prossima settimana incontrerà il ragazzo di 11 anni, originario del Congo, attaccante della Mediterranea Floridia, preso di mira dai cori. Dure le sue parole. “È certamente inconcepibile che nel calcio succedano fatti del genere”, ha sottolineato il massimo dirigente regionale. “L’episodio è molto più grave quando vede coinvolti i ragazzi e ancora più inammissibile quando protagonisti, di questi fatti, sono i genitori, ovvero coloro che da adulti dovrebbero essere punto di riferimento educativo dei ragazzi. Per tali genitori sarebbe utile inibirli a vedere le partite dei figli per un periodo. Queste vicende dimostrano, ancora una volta, che non bisogna abbassare la guardia nel combattere un male inaccettabile come la violenza, che sia fisica o verbale, dentro o fuori il rettangolo di gioco: continuerò a contrastare questa brutta piaga, attraverso l’educazione sportiva, il rispetto delle regole, il confronto con le società, i tecnici e i genitori”. Invitati all’incontro anche i genitori del ragazzino e i rappresentanti delle due società, la Mediterranea Floridia e la Rari Nantes Siracusa. La società siracusana ha smentito seccamente l’accaduto.

Siracusa. Luci da Epipoli a Belvedere: 41 corpi illuminanti accesi entro marzo 2020

Da anni ormai viene richiesta a gran voce la riattivazione dell'impianto di illuminazione pubblica della strada che collega viale Epipoli con la frazione di Belvedere. Diversi sono stati negli ultimi tempi gli interventi e le proposte da parte dei consiglieri comunali di Siracusa. Ma le competenze sull'arteria sono della ex Provincia e non è possibile acquisire il solo impianto di illuminazione senza avere la titolarità della strada.
Attraverso canali diplomatici comunque attivi tra Comune ed ex Provincia, si è forse arrivati ad una svolta. L'impianto di illuminazione tornerà in funzione, ma serviranno almeno altri 4 mesi prima dell'inizio dei lavori. La ex Provincia Regionale ha predisposto un progetto per l'attivazione di 41 corpi illuminanti. I soldi per l'intervento sono stati messi a disposizione dal ministero delle Infrastrutture e dovranno essere avviati improrogabilmente entro il 30 marzo del 2020 con rendicontazione al Ministero entro il 30 giugno 2020 a pena della perdita del finanziamento. Fate il nodo al fazzoletto.

Siracusa. Bosco in città,

domenica la piantumazione dei primi mille lecci

Primo passo per la realizzazione di una “foresta” urbana a Siracusa. Dopo gli annunci, domenica 24 novembre alle 10.30 saranno messe a dimora le prime mille piantine di leccio che rappresentano il cuore del nascente Bosco delle Troiana.
Saranno piantumate nell’area di proprietà comunale che si trova tra viale Scala Greca e il tribunale. Il progetto è più ampio e prevede la piantumazione complessiva, nei prossimi anni, di oltre 6 mila alberi nel centro abitato come nello spirito della legge 10 del 2013: un nuovo albero per ogni bimbo nato o adottato.
Il Comune di Siracusa ha aderito all’iniziativa proposta dal comitato “Aria nuova”, puntando così alla creazione di aree verdi e di foreste urbane, come una delle azioni di contrasto ai cambiamenti climatici nell’ottica generale di migliorare la qualità della vita in città.
Il Bosco delle Troiane nasce grazie alla collaborazione tra Fondazione Inda, assessorato regionale dell’Agricoltura (che ha messo a disposizione le piantine di leccio) e il Comune di Siracusa che ha individuato ed è entrato in possesso dell’area alle spalle del Palazzo di Giustizia.
La Fondazione Inda, nel corso della Stagione 2019, ad ogni replica delle Troiane, lo spettacolo diretto da Muriel Mayette-Holtz, ha consegnato a un bambino o una bambina presente in teatro, una piantina di leccio, come segno di rinascita e speranza per l’ambiente e il pianeta stesso. Le piantine saranno parte integrante del Bosco delle Troiane: è la prima volta al mondo in cui uno spettacolo lascia in eredità un polmone verde alla città che ha ospitato la messa in scena.
Al rito della piantumazione saranno presenti il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, l’assessore alle Risorse agricole della Regione Siciliana, Edy Bandiera, il sovrintendente della

Fondazione Inda, Antonio Calbi, Anastasia Kucherova di Stefano Boeri Architetti, l’assessore alle Politiche di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici del Comune di Siracusa, Giusy Genovesi, e i rappresentanti di tutte le associazioni che costituiscono il comitato “Aria Nuova”.

Siracusa. La motovedetta triste del Molo Sant’Antonio, quanta fatica per rimuoverla

Lentamente, qualcosa si muove per la rimozione della motovedetta della Capitaneria di Porto dismessa e divenuta una sorta di triste monumento nel parcheggio del Molo Sant’Antonio. Trascurata, lontana dalle attenzioni è stata trasformata in una pattumiera. Anni fa, era anche rifugio di fortuna per gli ultimi ed un senzatetto venne lì trovato senza vita. Insomma, mica una vita facile. E poi nel riqualificato porto Grande di Siracusa cozza proprio la vista dalla banchina 3 di quel relitto.
Un emendamento del gruppo dei Verdi aveva segnalato il problema, individuando nella rimozione l’unica soluzione. Gli operatori portuali mostrarono un certo gradimento. Circa 7.000 euro vennero stanziati con quell’emendamento per le operazioni. Fatta? No, perchè non c’è ancora oggi l’accordo per la rimozione e la bonifica dei luoghi.
Tra quanto il Comune di Siracusa dispone per l’operazione e la somma che, invece, viene richiesta dalle ditte specializzate c’è ancora differenza. Trattative in corso per ridurre la forbice e riuscire così a chiudere la piccola vicenda di cronaca.
Per rimuovere quella imbarcazione occorrono tanti piccoli

interventi: bisogna prima mettere in sicurezza l’area, poi aspirare i liquidi pericolosi, quindi smontare le parti meccaniche e differenziare e stoccare i rifiuti. Solo dopo è possibile rimuovere con un mezzo meccanico ad hoc la motovedetta, poi trasferita in un impianto specializzato. Ultimo atto, il ripristino dell’area al Molo Sant’Antonio dove al momento è ancora poggiata la barca.

Siracusa. Pesca di frodo all’interno del Porto Grande, interviene la Guardia Costiera

Nonostante i divieti, non cessano gli episodi di attività di pesca di frodo all’interno del Porto Grande e della Baia di Santa Panagia, a Siracusa. Nei giorni scorsi è stato individuato un sub in attività di pesca che, coadiuvato da un complice appostato probabilmente con funzione di “vedetta”, emergeva con il frutto della battuta: circa 150 esemplari di ricci di mare. Questi ultimi, ancora vivi, sono stati consegnati alla Guardia Costiera operante e rigettati in mare.
All’imbocco del Porto Grande è stato invece intercettato un gozzo in legno in attività di pesca, con attrezzatura vietata. La rete da posta utilizzata, di circa 100 metri, è stata sequestrata e al trasgressore contestata la violazione della normativa di settore.
Sono state anche individuate 57 nasse, posizionate da ignoti all’interno del Porto Grande. Contenevano circa 5 kg di polpo, 4kg di murici di mare e 1kg di granchi, tutte specie ittiche ancora vive per le quali si è provveduto al rigetto in mare.

Complessivamente, per le suddette violazioni, sono state comminate sanzioni amministrative pari ad un totale di euro 6.000.

Siracusa. Sospesi i lavori nel parco dell'ospedale Rizza, autorizzazioni da verificare

Sono stati sospesi i lavori di potatura in corso nel parco dell'ospedale Rizza di Siracusa. Questa mattina la Polizia Ambientale è intervenuta per verificare il possesso di tutte le autorizzazioni ed i pareri necessari. Quella è infatti una zona vincolata ed anche le essenze arboree lo sono.
Mancherebbe l'autorizzazione comunale, come conferma l'assessore Andrea Buccheri, presente sul posto. Solo ieri inoltre sarebbe arrivato il parere della Soprintendenza, richiesto ad agosto dall'Asp di Siracusa e con lavori comunque iniziati a fine ottobre, avendo interpretato il silenzio come assenso. Ieri, peraltro, è anche stato pubblicato il nostro articolo che ha svelato tutta la vicenda.
E se nel parere della Soprintendenza si fa riferimento all'abbattimento di 15 pini (per ragioni di sicurezza lungo via Freud, ndr), le immagini realizzate da SiracusaOggi.it mostrano come gran parte del patrimonio arboreo del parco sia stato privato della chioma, con un lavoro che appare essere più una capitozzatura (sconsigliata dallo stesso Ministero dell'Ambiente nelle sue linee guida sul verde pubblico, ndr) che una reale potatura.

Il Centro regionale per la cura delle patologie da amianto è realtà, venerdì l’apertura

Diventa finalmente realtà il “Centro di riferimento regionale per la cura e la diagnosi anche precoce delle patologie derivanti dall’amianto”. Venerdì alle 15, sarà il presidente della Regione, Nello Musumeci, ad inaugurare la struttura all’ospedale Muscatello di Augusta. Atteso anche l’assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, ricevuti dal direttore generale dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra. Il centro, atteso da 5 anni, è ubicato nella nuova ala dell’ospedale megarese.

Il Centro venne istituito con una legge regionale del 2014 in area ad elevato rischio ambientale. Dopo una fase iniziale che ha consentito l’avvio delle attività cliniche e diagnostiche, il Centro passa ora in piena operatività regionale.

Di rilievo la dotazione tecnologica, spiccano importanti strumenti diagnostici come i broncoscopi dotati di sofisticata tecnologia EBUS e strumentazione per effettuare il Test da Sforzo Cardiopolmonare donati, per un valore di oltre 400 mila euro, dal Fondo sociale ex Eternit, nonché una nuova risonanza magnetica, la terza in provincia di Siracusa ed una nuova tac multislice acquisiti con fondi GSE dell’Assessorato regionale alla Salute e poi ancora strumentazione per il dosaggio della mesotelina sierica, unico in tutta la regione, a completamento dell’offerta diagnostica.

Siracusa. Arrivano le “sardine”: il movimento sui social prepara il debutto in piazza

Anche a Siracusa arrivano le “sardine” che tanta attenzione si sono guadagnate sulla scena pubblica italiana. Il movimento nato a Bologna sta contagiando varie realtà locali. Un sano contagio che tocca anche Siracusa dove le “sardine” si presentano con una pagina Facebook ed un gruppo social.
“Siamo un gruppo apartitico, unito contro ogni forma di intolleranza, di violenza e di arroganza nella vita politica e sul web”, spiegano i promotori siracusani. “Vogliamo una politica più attenta alle minoranze, ai diritti civili e all’ambiente. Siamo aperti alla partecipazione di tutte e tutti”, aggiungono.
E già fervono le attività per un primo battesimo pubblico, probabilmente nella prima decade di dicembre. Giusto il tempo di serrare i ranghi e scegliere un luogo. “Un flash mob o una manifestazione. In ogni caso un appuntamento colorato, pieno di fantasia”.

foto dal web

Siracusa. Due aree gioco inclusive per i bimbi con disabilità: il progetto a Palermo

Anche il Comune di Siracusa partecipa all'avviso pubblico dell'assessorato regionale della Famiglia per la realizzazione di parchi gioco inclusivi, accessibili ai bambini con disabilità. Da Palazzo Vermexio sono stati inviati inviato il progetto per la realizzazione di due parchi gioco inclusivi, uno all'interno dei parchi comunali "Giardino di Freud" di via Ozanam e l'altro nel parco "Donne vittime di violenza" di via Ramacca. È prevista una spesa totale di 60 mila euro.
La somma servirà alla realizzazione e l'installazione di giochi, di percorsi, di rampe di accesso, della pavimentazione e delle strutture cosiddette combinate. In un contesto che sarà accogliente anche per gli adulti, sono previsti, inoltre, tavoli inclusivi dove poter svolgere attività di vario tipo (dalla merenda al disegno, dal relax al laboratorio didattico) e percorsi ludici per stimolare i sensi, oltre a contenitori colorati per differenziare i rifiuti. Ad ufficializzare la partecipazione all'avviso è stata l'assessore Giusy Genovesi.
"Le coincidenze – commenta il sindaco, Francesco Italia – hanno voluto che il progetto venisse presentato nella Giornata dei diritti dell'infanzia. Soprattutto è un'iniziativa coerente con l'attenzione che la nostra amministrazione presta all'accessibilità e ai bambini. L'inclusività del gioco è la sintesi di tutto questo. Significa non solo dare ai più piccoli pari diritti ma anche le stesse opportunità di sviluppo attraverso uno dei momenti fondamentali del percorso di crescita psico-fisica come il gioco".
L'assessore Genovesi ringrazia quei cittadini, quelle associazioni e quei professionisti del settore che hanno

collaborato nelle fasi della progettazione. “Comune denominatore: giocabilità inclusiva, verde e sostenibilità ambientale, per cui sono stati inseriti attrezzature utilizzabili da tutti i bambini a prescindere dalle caratteristiche individuali che, anzi, vengono valorizzate. Ringrazio – conclude l’assessore Genovesi – gli uffici e chi ha collaborato per i lavoro svolto e tutti i consiglieri che in occasione del bilancio di previsione 2019 hanno mostrato particolare sensibilità nei confronti dei più piccoli ed in particolare il gruppo di Amo Siracusa promotori di un emendamento specifico sull’acquisto di arredi e attrezzature per i parchi gioco”.

foto dal web

Siracusa. Porta a porta a Grottasanta e contrade marinare: dove ritirare i mastelli

Tra pochi giorni spariranno i cassonetti verdi superstiti sulle strade siracusane. Dal 2 dicembre il porta a porta sarà regola per tutta la città, inclusa Grottasanta la circoscrizione che – sin qui – ha continuato a mantenere le vecchie abitudini sul conferimento dei rifiuti. Porta a porta anche nelle contrade balneari e nelle cosiddette aree di case sparse. I turni di raccolta seguiranno un calendario unico per tutta Siracusa (disponibile online su siracusadifferenzia.it), due per le attività commerciali.
Chi non avesse ancora in casa i kit per la differenziata

(mastelli o carrellati per i condomini) può ritirarli presso gli uffici comunali di via Italia 105 oppure, da oggi, anche nel punto di via Elorina, in uno spazio messo a disposizione dal settore Mobilità e trasporti.
I contenitori potranno essere ritirati dalle 8,30 alle 14 consegnando una copia della carta d'identità dell'intestatario dell'utenza Tari ed esibendo un avviso di pagamento.
"Sono moltissimi i titolari di utenze singole che hanno provveduto al ritiro, un pò meno i condomìni", rivela l'assessore all'ambiente, Andrea Buccheri. "Mi preme ricordare agli amministratori di condominio che i punti distribuzione e l'ufficio Ambiente di via Brenta sono a loro completa disposizione per la richiesta dei carrellati. Inoltre il punto distribuzione di via Elorina consentirà a tutti coloro che vivono fuori dal perimetro urbano di ritirare facilmente i mastelli e i relativi calendari".
Intanto proseguono gli interventi di diserbo e di pulizia straordinaria dalle micro-discariche, oltre che di identificazione degli autori dell'abbandono irregolare dei sacchetti dei rifiuti. Su input dell'assessore Buccheri, gli operatori della Tekra ieri hanno ripulito la zona del Villagio Miano, in particolare via Cannizzaro, via Teofane, via Monte Cervino e via Moncenisio. Contestualmente, agenti del nucleo ambientale della Polizia municipale, coadiuvati dalla Tekra, sono intervenuti alla Borgata per aprire i sacchetti abbandonati per strada e trovando indizi che consentono di risalire ai trasgressori.
Sono oltre 100 gli interventi effettuati, in un mese e mezzo circa, sia sul fronte della pulizia che di quello della lotta contro chi sporca la città.